

REGOLAMENTO del FONDO NEXI Efficace dal 2 maggio 2022

1. Nome del Fondo

È costituito, nell'ambito della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus (in seguito semplicemente "**Fondazione**") e facente parte di questa, un Fondo Nominativo con diritto di indirizzo denominato:

"NEXI"

(d'ora innanzi per brevità semplicemente "**Fondo**").

2. Finalità

2.1 Il Fondo è finalizzato al sostegno di iniziative e progetti di utilità sociale promossi da Istituzioni ed enti del Terzo Settore presenti sul territorio di riferimento della Fondazione, con particolare riferimento all'accoglienza, all'educazione e alla cura di persone fragili, in condizioni di povertà materiale, educativa e relazionale, con particolare riferimento alle donne e ai bambini rifugiati ucraini.

2.2 Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e delle solidarietà all'interno della comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti, aziende in progetti di utilità sociale con le finalità di cui all'art 2.1.

2.3 Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo devono essere in ogni caso compatibili con la natura e con lo scopo della Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dallo statuto della Fondazione e dalla legge.

3. Donazioni

3.1 Il Fondo è costituito con una dotazione di Euro 195.699,15 derivante da risorse residue del precedente Fondo "NEXI – INSIEME PER LA COSTRUZIONE DELL'OSPEDALE IN FIERA MILANO, costituito, in data 31.03.2020, da NEXI (Fondatore) e volto a contribuire alla realizzazione della infrastruttura dell'Ospedale in Fiera Milano presso gli spazi dei padiglioni 1 - 2 di fieramilanocity al Portello. Tale dotazione è interamente disponibile per il sostegno a progetti secondo le finalità indicate all'art. 2.1

3.2 Qualunque persona, sia fisica che giuridica, e qualunque ente, con o senza personalità giuridica, che condivida le finalità del Fondo, può effettuare donazioni alla Fondazione, destinandole al Fondo (le "**Donazioni**"), utilizzando il seguente IBAN IT18Y0306909606100000162571 con causale "Fondo NEXI" o tramite la sezione dedicata al

Fondo nel sito della Fondazione. Anche le suddette Donazioni saranno destinate ad incrementare la disponibilità corrente del Fondo e saranno, pertanto, interamente e immediatamente disponibili a sostegno dei progetti, secondo le finalità indicate all'art. 2.1, con rilascio, ove richiesto, da parte della Fondazione della ricevuta attestante il carattere liberale del versamento onde consentire le deduzioni e/o le detrazioni all'uopo previste dalla normativa fiscale vigente da parte di ogni soggetto donante.

3.3 Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili una volta trasferiti alla Fondazione; resta, tuttavia, impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare singole Donazioni.

3.4 E' intenzione del Fondatore e del Comitato di Gestione del Fondo, di cui al punto 5 incrementarlo, attraverso campagne di raccolta fondi dedicate a progetti e iniziative di cui al punto 2.1, della cui realizzazione, insieme alla Fondazione, si faranno garanti.

4. Distribuzione

4.1 L'assegnazione delle Donazioni sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione o da Organo della stessa a ciò delegato, in coerenza con le finalità del Fondo, nel rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 2.1 e su indicazione del Comitato di Gestione, di cui ai seguenti articoli, che presta la sua opera pro bono.

5. Comitato di Gestione

5.1 Il Comitato di Gestione (di seguito anche solo come il "**Comitato**") è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 5, nominati secondo i seguenti criteri:

- 2 membri designati da Nexi
- 1 membro designato da Fondazione Comunità Milano

5.2 La nomina di ciascun membro può essere sottoposta a termine e/o a condizione. Il Fondatore ha facoltà di autodesignarsi. La nomina ha effetto dal momento in cui l'accettazione del membro designato è portata a conoscenza della Fondazione con atto scritto che assicuri la prova della sua ricezione.

5.3 Non può essere nominato membro del Comitato e, se nominato, decade dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I membri del Comitato dovranno essere in possesso di requisiti di onorabilità.

5.4 Ogni membro è sempre revocabile *ad nutum* dal Fondatore o, qualora la Fondazione lo ritenesse necessario, anche dal Presidente della Fondazione.

5.5 Con riferimento a ciascun membro del Comitato, in caso di decesso, dimissioni, decadenza, revoca, avveramento della condizione o scadenza del termine dell'incarico, che determini la riduzione dei componenti del Comitato stesso sotto il numero minimo e senza che il relativo soggetto designatore abbia proceduto alla indicazione di un sostituto o non vi provveda in un tempo ragionevolmente contenuto, la nomina, perlomeno volta al ripristino del numero minimo, sarà rimessa all'insindacabile giudizio del Presidente della Fondazione, il quale dovrà privilegiare la scelta di persone di alto profilo e competenza nei settori di attività del Fondo o che reputi vicine alle intenzioni del Fondatore, previa consultazione con quest'ultimo.

5.6 Il Comitato di Gestione indicato dal Fondatore nell'ordine di designazione esposto sopra è composto dalle seguenti persone:

- Severo Tridico - membro designato da Nexi
- Erika Fattori - membro designato da Nexi
- Filippo Petrolati - membro designato da Fondazione Comunità Milano

5.7 Il Comitato è convocato dal Direttore Generale della Fondazione o di propria iniziativa o su richiesta di un membro. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e del Direttore Generale della Fondazione (o di un suo delegato). Per i membri del Comitato non sono ammesse deleghe.

5.8 Il Comitato delibera con voto palese favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto ed ha il dovere di palesare eventuali conflitti di interesse. In caso di parità prevale il voto del Fondatore.

5.9 Le funzioni di segretario dell'adunanza sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione (o da un suo delegato) che redige e sottoscrive il verbale unitamente al Fondatore, se presente.

5.10 Il Direttore Generale della Fondazione istituisce senza particolari formalità, custodisce ed aggiorna il Libro delle adunanze del Comitato in cui trascrive i verbali delle adunanze ed annota ogni evento di cui ritenga rilevante tenere memoria.

5.11 Il Comitato di Gestione ha il compito di proporre alla Fondazione le modalità di individuazione e selezione dei progetti da finanziare; l'erogazione potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili del Fondo.

La destinazione delle erogazioni dovrà in ogni caso essere conforme allo Statuto della Fondazione ed al vincolo di destinazione di cui all'art. 2.1 che precede. All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse dal predetto Fondo e della loro destinazione.

Inoltre, l'ente beneficiario delle erogazioni si dovrà impegnare a presentare una analitica rendicontazione scritta del progetto e dell'impiego delle somme erogate per un ammontare di costo pari almeno al contributo riconosciuto, nonché una relazione qualitativa.

La Fondazione renderà noti su richiesta al Fondatore e al Comitato di Gestione l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del Fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a garantire un diritto di informazione piena su quanto finanziato dal Fondo.

6. Costi del Fondo

6.1 Non sono previsti costi di gestione del Fondo, laddove vi siano spese straordinarie potranno essere imputate al Fondo stesso, in accordo con il Comitato di Gestione.

7. Durata

7.1 Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, sentito il Comitato di Gestione, dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

7.2 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per una qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà devolvere il valore patrimoniale del Fondo ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione, sentite le indicazioni del Fondatore.

8. Statuizioni amministrative

8.1 Le regole di funzionamento e le finalità del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con l'accordo del Comitato di Gestione.

8.2 La Fondazione si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità alla propria natura (attualmente di Onlus ed in futuro di ETS) ed al proprio scopo, attualmente nei limiti delle disposizioni dell'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 ed, in un prossimo futuro, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art.2 del presente Regolamento.

8.3 La Fondazione attualmente è iscritta all'anagrafe Onlus e pertanto le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad esse dirette sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni. Per quanto riguarda i lasciti ereditari, devoluzioni testamentarie legati ed ogni altra dazione di natura accessoria, sono applicabili le relative disposizioni rispettivamente previste dalla legge ordinaria agli articoli 456 e ss, 587 e 649 ss del codice civile".

Per quanto riguarda le erogazioni liberali si segnala in particolare che ai sensi dell'art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le erogazioni liberali dirette alla Fondazione (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale - detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per

un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro o deducibili, per persone fisiche, enti e società, dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

9. Utilizzo dei Marchi e diffusione delle informazioni

9.1 La Fondazione autorizza sin d'ora il Fondatore senza ulteriori specifiche formalità, previa definizione di format condivisi, anche tramite le altre società del gruppo Nexi (a titolo di esemplificazione: comunicati stampa, #fondazionecomunitamilano sui canali social, posizionamento del logo su materiali promozionali etc.):

(i) a citare la Fondazione di Comunità Milano e ad utilizzare il marchio della Fondazione medesima nel contesto di qualsivoglia tipologia di comunicazione, da indirizzarsi sia a soggetti selezionati che alla generalizzata pluralità di potenziali destinatari, per le finalità illustrate nel precedente art. 2;

(ii) alla diffusione delle informazioni afferenti le iniziative sostenute presso i soggetti che il Fondatore medesimo, a propria discrezionalità e in buona fede, riterrà utile coinvolgere (ai fini esemplificativi e non esaustivi: le proprie banche partner, i propri clienti, dipendenti e consulenti, le società del Gruppo Nexi e i loro clienti, dipendenti e consulenti).

9.2 Reciproca autorizzazione, secondo quanto espresso nel precedente art 9.1, viene rilasciata dal Fondatore nei confronti della Fondazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, lì 2 Maggio 2022

Per il Fondo NEXI

Saverio Tridico

Erika Fattori



Per la Fondazione di Comunità Milano Città Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus

Carlo Marchetti

